

diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

AVVIO DEL NUOVO A.S. 2014-2015

PRESENTAZIONE

Cari Colleghi,

da diversi anni a questa parte offriamo come associazione professionale, all'avvio del nuovo anno scolastico, un agile strumento per affrontare il complicato mondo della legislazione scolastica.

Anche in questi ultimi mesi, che hanno visto innumerevoli anticipazioni di mutamenti legislativi non ancora ufficializzati – che finora hanno ottenuto solo il risultato di generare confusione e disorientamento –, ancor di più è risultato evidente che si può spesso confondere il fine con il mezzo, mentre scopo della scuola è la crescita umana e culturale delle giovani generazioni, che vede il suo punto nevralgico nel rapporto vero e significativo tra docente e discente. Nei dibattiti di questi mesi estivi (spesso fondati solo su anticipazioni, se non vere e proprie "veline"), questo aspetto è stato sottaciuto e accantonato per altre "priorità". Siamo ben consapevoli che tale rapporto educativo si situa in un preciso contesto legislativo ed organizzativo che però, a nostro parere, dovrebbe avere l'umiltà di piegarsi a tale scopo.

Anche se spesso si vive un rapporto conflittuale con le innumerevoli, e talvolta confuse, norme e disposizioni scolastiche, avere consapevolezza delle questioni in gioco può aiutare tutti ad iniziare l'anno con maggiore consapevolezza, per poter al meglio svolgere la propria professione con chiarezza di giudizio e di intenti dentro le circostanze attuali, sfruttando tutte le possibilità che esse offrono, affinché la finalità vera della scuola non sia dimenticata, o addirittura tradita.

Il lavoro prezioso di persone esperte e competenti della nostra Associazione ha permesso la produzione di tale strumento che vuole essere anche l'inizio di un dialogo costruttivo tra tutti coloro che amano il proprio compito educativo e perciò non hanno paura di affrontare e misurarsi anche con il contesto organizzativo e legislativo dell'istituzione scolastica.

Buon inizio a tutti.

NOTA INTRODUTTIVA

Suggeriamo alcune **linee di lettura** che possano aiutare a focalizzare l'attenzione su alcuni nodi, in modo che gli adempimenti di inizio anno (Collegio dei docenti, riunioni dei Consigli di classe, ecc.) non siano appuntamenti di routine, ma occasione per un giudizio e un lavoro con i colleghi.

In particolare, in merito ad alcune **QUESTIONI ORGANIZZATIVE** di sistema, che possono apparire un po' lontane ed estranee, segnaliamo le determinazioni circa le **dotazioni organiche** del personale docente (organico di fatto) e del personale dirigente e i movimenti conseguenti, le procedure relative ai **TFA**, le **nuove classi di concorso**, le **questioni sindacali**: sono destinate ad incidere sul lavoro e sull'organizzazione delle scuole. Particolare attenzione andrà posta ai documenti dei due **Cantieri sulla scuola**, che dovrebbero costituire occasioni di confronto nelle scuole nei prossimi mesi.

Una seconda area riguarda la **DIDATTICA**: il **CLIL** a regime, l'**apprendistato** e l'**alternanza scuola-lavoro**, gli esiti delle **prove Invalsi**, la **revisione degli esami di Stato** e la questione dell'**autovalutazione delle istituzioni scolastiche** rappresentano temi decisivi per l'azione didattica del nuovo anno e possono aprire nuove prospettive su cui programmare i POF delle scuole.

Si richiede ai Collegi docenti una capacità di lettura di norme e di contesto che non può non essere oggetto di lavoro di riflessione e di programmazione di inizio anno, prima che la ripresa delle lezioni e la presenza dei ragazzi finiscano per assorbire il tran tran quotidiano. Insomma l'orario delle lezioni e la flessibilità del calendario non sono le questioni principali su cui mettersi al lavoro.

INDICE

1. – DISPOSIZIONI GENERALI

- 1.1 – CALENDARIO SCOLASTICO PER L'A.S. 2014/2015
- 1.2 – RAPPORTO INVALSI 2014
- 1.3 – ORGANICO DI FATTO PER L'A.S. 2014/2015
- 1.4 – DOTAZIONI ORGANICHE DIRIGENTI SCOLASTICI PER L'A.S. 2014/15
- 1.5 – METODOLOGIA CLIL – NORME TRANSITORIE PER L'A.S. 2014/2015
- 1.6 – S.N.V. DA SETTEMBRE 2014 L'AUTOVALUTAZIONE NELLE SCUOLE
- 1.7 – ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO PER L'A.S. 2014/15
- 1.8 – CASELLE DI POSTA ELETTRONICA DEL PERSONALE SCOLASTICO
- 1.9 – ERASMUS⁺, LA GUIDA AL PROGRAMMA EUROPEO IN LINGUA ITALIANA
- 1.10 – DECRETO "DEL FARE" E SERVIZI DI PULIZIA DELLE SCUOLE

2. – QUESTIONI SINDACALI

- 2.1 – IMMISSIONI IN RUOLO PER L’A.S. 2014/15
- 2.2 – RECUPERO DEGLI AUTOMATISMI STIPENDIALI PER IL 2012
- 2.3 – ABOLITO L’ISTITUTO DEL TRATTENIMENTO IN SERVIZIO
- 2.4 – SIGLATA L’INTESA SULLE RISORSE PER IL MOF PER L’A.S. 2014/15
- 2.5 – “QUOTA 96”, UNA BEFFA INFINITA

3. – ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO E ITS

- 3.1 – LA RIFORMA DEL II CICLO DI ISTRUZIONE VA A REGIME
- 3.2 – CLASSI DI CONCORSO “ATIPICHE” PER L’INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO RIFORMATE
- 3.3 – ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E APPRENDISTATO IN AZIENDA
- 3.4 – REVISIONE DEGLI ESAMI DI STATO
- 3.5 – ITS, ARRIVANO I FINANZIAMENTI IN BASE AL MERITO
- 3.6 – NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL MIUR

4. – FORMAZIONE DEI DOCENTI E ABILITAZIONI ALL’INSEGNAMENTO

- 4.1 – SECONDO CICLO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) ORDINARIO
- 4.2 – PERCORSI FORMATIVI PER SPECIALIZZAZIONE SOSTEGNO A.A. 2014/15
- 4.3 – TFA RISERVATO PER DOCENTI CON ALMENO TRE ANNI DI SERVIZIO, SECONDO CICLO
- 4.4 – PROGRAMMAZIONE CORSI SCIENZE FORMAZIONE PRIMARIA 2014/15
- 4.5 – PERSONALE DOCENTE UTILIZZATO PRESSO LE FACOLTÀ DI SFP E PER I CORSI DI TFA
- 4.6 – LAUREE MAGISTRALI PER L’INSEGNAMENTO

5. – LE QUESTIONI IN SOSPESO E I “CANTIERI PER LA SCUOLA”

- 5.1 – RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE
- 5.2 – REVISIONE DELLE CLASSI DI CONCORSO
- 5.3 – I DUE “CANTIERI PER LA SCUOLA” DEL MINISTRO GIANNINI

1. – DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 – CALENDARIO SCOLASTICO PER L'A.S. 2014/2015

Il MIUR, con **O.M. n. 43** del 6 agosto 2014, ha pubblicato il calendario nazionale e quelli regionali delle festività e le date degli esami di Stato per l'anno scolastico 2014/2015. Oltre ad indicare le festività, che sono le seguenti:

<u>tutte le domeniche</u>	<u>1° novembre</u> (festa di tutti i Santi)
<u>8 dicembre</u> , (Immacolata Concezione)	<u>25 dicembre</u> (Natale)
<u>26 dicembre</u> (S. Stefano)	<u>1° gennaio</u> (Capodanno)
<u>6 gennaio</u> (Epifania)	<u>lunedì di Pasqua</u> (lunedì dell'Angelo)
<u>25 aprile</u> (Anniversario della Liberazione)	<u>1° maggio</u> (festa del Lavoro)
<u>2 giugno</u> (festa nazionale della Repubblica)	<u>festa del Santo Patrono</u>

l'OM comunica anche le date di inizio delle prove scritte degli esami di Stato conclusivi del **I ciclo** di istruzione (**19 giugno 2015**) e del **II ciclo** di istruzione (**17 giugno 2015**), unitamente alle relative date delle sessioni suppletive.

1.2 – RAPPORTO INVALSI 2014

Sul sito dell'**Invalsi** è reperibile la documentazione relativa all'attività 2013/14, a partire dal **Rapporto Nazionale - Prove INVALSI 2014**. Allo stesso indirizzo sono scaricabili il **Rapporto Tecnico Prove INVALSI 2014** e la **Sintesi Rapporto Prove INVALSI 2014**, entrambi al momento in corso di aggiornamento.

1.3 – ORGANICO DI FATTO PER L'A.S. 2014/2015

Con la **Nota 15 luglio 2014, prot. n. 2383** il MIUR ha fornito la consistenza dell'organico di fatto del personale docente ed ATA per l'a.s. 2014/2015; le tabelle allegate alla Nota contengono, nell'ultima colonna, il "tetto" dei posti assegnato ad ogni regione comprensivo delle cattedre e dei posti interi, nonché degli spezzoni rapportati a posti interi (con esclusione del sostegno).

Nota successiva **CM n. 41** del 15 luglio 2014 il MIUR ha emanato disposizioni in merito all'adeguamento delle consistenze degli organici di diritto alle situazioni di fatto per il personale docente, educativo e ATA per l'a.s. 2014/15. Il testo precisa le modalità di costituzione/attivazione delle nuove classi o sezioni e gli eventuali accorpamenti per classi con numero basso di alunni per tutti gli ordini e gradi di scuola. Nel testo vengono richiamati i contenuti della CM n. 34/2014 relativa all'organico di diritto, con particolare riferimento alla disposizione che le dotazioni organiche non potranno superare le quantità determinate nell'a.s. 2011/2012.

1.4 – DOTAZIONI ORGANICHE DIRIGENTI SCOLASTICI PER L’A.S. 2014/2015

Con **DM n. 524** del 30 giugno 2014 il MIUR ha definito la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l’a.s. 2014/2015, raccolte nella Tabella allegata al provvedimento. Delle 8.513 istituzioni scolastiche funzionanti in totale, 475 risultano sottodimensionate e quindi saranno assegnate a reggenza; pertanto, considerato che i 56 Centri permanenti per l’Istruzione degli Adulti che saranno attivati nell’a.s. 2014/15 devono essere coperti con incarico effettivo, il totale delle istituzioni scolastiche da coprire con incarico effettivo è pari a **8.094**.

1.5 – METODOLOGIA CLIL – NORME TRANSITORIE PER L’A.S. 2014/2015

Dal prossimo anno scolastico, con l’avvio del quinto anno, vanno a regime i percorsi della secondaria di II grado riformata e quindi anche dell’insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nei Licei e negli Istituti tecnici. Con la **Nota prot. n. 4969 DM n. 524** del 25 luglio 2014 il MIUR ha fornito un quadro riassuntivo della normativa che regola l’insegnamento secondo la metodologia CLIL e indicazioni operative alle scuole in questa prima fase di applicazione degli Ordinamenti.

1.6 – S.N.V. DA SETTEMBRE 2014 L’AUTOVALUTAZIONE NELLE SCUOLE

Il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione, definito con **DPR n. 80** del 28 marzo 2013, va in attuazione da settembre 2014 con il primo tassello: l’**autovalutazione** delle scuole. Intanto, l’Invalsi si sta attrezzando per incontrare i genitori e le loro associazioni attraverso un questionario per contestualizzare i dati raccolti nelle rilevazioni periodiche e meglio interpretarli in base al contesto socio-economico della regione, del territorio, della singola scuola e classe.

1.7 – ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI D’ISTITUTO PER L’A.S. 2014/15

Nonostante i numerosi richiami ad una nuova forma di rappresentanza democratica nella scuola, la riforma degli Organi Collegiali di istituto è ancora lontana e quindi, poiché le procedure stabilite dai Decreti Delegati del '74 sono atti dovuti, il MIUR, nel rispetto delle procedure di legge, ha pubblicato la **CM n. 42**, con la quale vengono fornite indicazioni per le elezioni nell’anno scolastico 2014/2015, secondo le procedure previste dall’OM n. 215 del 15 luglio 1991. Entro il **31 ottobre 2014** dovranno concludersi le operazioni di voto per gli **organi di durata annuale** e quelle per il rinnovo annuale della rappresentanza studentesca nel consiglio d’istituto – non giunto a scadenza - delle istituzioni scolastiche d’istruzione secondaria di II grado, con la procedura semplificata di cui agli articoli 21 e 22 dell’ordinanza citata. Invece, le elezioni per il **rinnovo** dei **consigli di circolo/istituto**, scaduti per decorso triennio o per qualunque altra causa, nonché le eventuali elezioni suppletive nei casi previsti, si svolgeranno secondo la procedura ordinaria di cui al titolo III dell’ordinanza medesima e dovranno comunque essere espletate non oltre il termine di **domenica 16 e lunedì**

17 novembre 2014; la data delle votazioni sarà fissata, per il territorio di rispettiva competenza, dal Direttore generale di ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

La circolare precisa inoltre che «*Nelle istituzioni scolastiche che comprendono al loro interno sia scuole dell'infanzia, primaria e/o secondaria di I grado, sia scuole secondarie di II grado, invece, continuerà ad operare il commissario straordinario, non essendo ancora intervenuta una soluzione normativa circa la composizione del consiglio d'istituto delle scuole in questione*».

1.8 – CASELLE DI POSTA ELETTRONICA DEL PERSONALE SCOLASTICO

La Direzione per gli Studi e la Statistica del MIUR ha pubblicato la **[Nota 19 giugno 2014, Prot.n.1630](#)** con la quale ha comunicato a quanti utilizzano una casella di posta elettronica istituzionale ([...@istruzione.it](#)) dell'avvenuta migrazione di tali caselle (che mantengono tuttavia il medesimo indirizzo) verso nuovi sistemi di posta elettronica dotati di maggiore spazio sul server e di maggiori dimensioni per i messaggi. La Nota avverte inoltre che alle caselle inutilizzate per un periodo superiore a 9 mesi sarà inviato un avvertimento di disattivazione entro 30 giorni. Entro 3 mesi dalla data di disattivazione sarà possibile riattivare il servizio con le medesime funzionalità precedenti.

1.9 – ERASMUS⁺, LA GUIDA AL PROGRAMMA EUROPEO IN LINGUA ITALIANA

La Direzione per gli Affari Internazionali del MIUR ha pubblicato la Guida in italiano per la partecipazione alle azioni del nuovo Programma europeo per la Scuola, l'Università, la Formazione, la Gioventù e lo Sport Erasmus⁺. La **[Guida](#)** sarà valida per tutta la durata del programma (2014-2020).

1.10 – DECRETO "DEL FARE" E SERVIZI DI PULIZIA DELLE SCUOLE

Per effetto della **[legge 9 agosto 2013, n. 98](#)** di conversione del DL n. 69/2013, meglio conosciuto come "decreto del fare", prosegue la riduzione dei finanziamenti alle scuole per le convenzioni relative ai servizi di pulizia esternalizzati. Il mancato finanziamento, che a partire dal 2015 sarà di **49,8 mln** di euro, viene utilizzato per finanziare lo sblocco parziale (50%) del turn-over di docenti e ricercatori universitari.

La disposizione è stata recentemente confermata dalla **[legge 5 giugno 2014, n. 87](#)**, conversione del DL n. 58/2014, cosiddetto decreto "salva-dirigenti", la quale all'art. 2 ha contemporaneamente prorogato al 31 dicembre 2014 la possibilità per le scuole delle «*regioni ove non è ancora attiva la convenzione-quadro Consip per l'affidamento dei servizi di pulizia*» di continuare ad utilizzare i servizi assicurati fino al 31 marzo dalle imprese esterne.

2. – QUESTIONI SINDACALI

2.1 – IMMISSIONI IN RUOLO PER L'A.S. 2014/2015

Con le Note prot. nn. **7955** e **7957** del 7 agosto 2014 ([qui le Note e gli allegati](#)) il MIUR ha anticipato il decreto che dispone **28.781** assunzioni a tempo indeterminato di personale docente ed educativo e **4.599** unità di personale ATA per l'a.s. 2014/15. Al suddetto personale sarà assegnata una sede provvisoria per l'a.s. 2014/2015, con attribuzione della sede definitiva tramite partecipazione alle operazioni di mobilità relative all'a.s. 2015/2016.

La ripartizione dei posti del personale docente ed educativo è la seguente:

- posti di sostegno **13.342** posti;
- scuola dell'infanzia **2.341** posti;
- scuola primaria **3.630** posti;
- scuola sec. I grado **4.999** posti;
- scuola sec. II grado **4.255** posti;
- personale educativo **82** posti.

Ulteriori **132** posti sono stati riservati per la statalizzazione del Liceo Linguistico Lincoln di Enna e dell'Istituto Tecnico Aldini Valeriani-Siriani di Bologna.

Alle Note sono allegati le tabelle analitiche nelle quali sono riportate, per ciascuna provincia, la ripartizione dei posti per i diversi gradi e ordini di scuola, nonché le istruzioni operative in ordine alle modalità di conferimento delle nomine per il personale docente (allegato A).

Il personale docente neo-assunto in ruolo, ai sensi dell'art. 15, comma 10 bis della legge n. 128/2013, non potrà partecipare ai trasferimenti per altra provincia per un triennio, a far data dalla decorrenza giuridica della nomina in ruolo, salvo le deroghe previste dal CCNI concernente la mobilità. Le assunzioni sui posti di sostegno saranno disposte sotto condizione di accertamento della regolarità formale e sostanziale del titolo di specializzazione. Tutte le assunzioni dovranno essere completate entro il termine del 1° settembre 2014, essendo il 31 agosto giorno festivo.

2.2 – RECUPERO DEGLI AUTOMATISMI STIPENDIALI PER IL 2012

Dopo il via libera del Governo e l'avallo della Corte dei Conti, il 7 agosto 2014 all'ARAN è stato sottoscritto in via definitiva dai sindacati (esclusa la Fli-Cgil) il [CCNL 07.08.2014](#) relativo al recupero degli scatti di anzianità 2012 del personale docente del comparto scuola. L'Accordo consente la riattivazione a tutti gli effetti dell'utilità dell'anno 2012 ai fini della maturazione degli scatti stipendiali previsti dal CCNL. Si ricorda che l'utilità dell'anno 2012 era venuta meno per effetto di una norma di legge contenuta nel D.L. n. 78/2010.

È prevedibile che i benefici economici derivanti dagli scatti possano essere liquidati, comprensivi di eventuali arretrati, entro il mese di ottobre 2014.

Resta ancora in sospeso il recupero della validità a tutti gli effetti dell'anno 2013.

2.3 – ABOLITO L'ISTITUTO DEL TRATTENIMENTO IN SERVIZIO

Il DL n. 90/2014, convertito definitivamente nella [legge 11 agosto 2014, n. 114](#), ha provveduto, tra l'altro, ad abolire l'istituto del trattenimento in servizio oltre i limiti di età per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche. Con [Nota Prot. n. 2507](#) del 28 luglio 2014 il MIUR ha pertanto chiarito in via definitiva che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto, «è fatto divieto di disporre trattenimenti in servizio a beneficio del personale che abbia raggiunto i limiti di età per il collocamento a riposo»; «i trattenimenti in servizio disposti a partire dall'anno scolastico 2014/2015, non essendo ancora efficaci alla data di entrata in vigore del decreto, sono revocati ex lege», mentre i trattenimenti in servizio già disposti precedentemente, avendo come riferimento la durata di ciascun anno scolastico, «cessano la loro efficacia con il 31 agosto 2014».

2.4 – SIGLATA L'INTESA SULLE RISORSE PER IL MOF PER L'A.S. 2014/15

Il 7 agosto 2014 MIUR e Organizzazioni Sindacali hanno firmato l'[Intesa l'a.s. 2014/15](#) relativa al riparto delle risorse per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) nelle scuole. La somma complessiva di **642,77** mln di euro, rimodulata a seguito del prelievo relativo dell'accordo all'ARAN per il recupero degli scatti di anzianità 2012, è così ripartita:

FIS (Fondo Istituzione Scolastica)	507.478.266,00
Funzioni strumentali	44.335.867,00
Incarichi specifici (ATA)	26.849.600,00
Pratica sportiva	14.698.667,00
Ore eccedenti sostituzione (sostituzione colleghi assenti)	30.000.000,00
Aree a rischio	18.458.933,00
Comandati (ex-IRRE e MIUR)	948.667,00
TOTALE	642.770.000,00

Per il dettaglio delle varie voci si rinvia al testo dell'**Intesa**.

Impossibile al momento determinare i valori spettanti alle singole istituzioni scolastiche, in quanto l'Amministrazione non è ancora in possesso dei dati definitivi dell'organico di diritto definitivi, indispensabili per suddividere gli importi nazionali.

2.5 – "QUOTA 96", UNA BEFFA INFINITA

Sono ben due anni, a partire dall'entrata in vigore della riforma Fornero delle pensioni, che si trascina tra alterne vicende la storia dei cosiddetti "quota 96", la questione cioè di coloro che nella scuola, per colpa di una manciata di giorni di servizio non maturati entro il 31 dicembre 2011, hanno visto allungarsi di almeno quattro anni i tempi per il pensionamento. Una "svista" della Fornero, che non ha considerato come nella Pubblica Amministrazione solo il personale della scuola sia vincolato ad una ed una sola data per l'accesso alla pensione, ovvero il 1° settembre di ciascuna anno. In questi due anni si sono alternati tentativi politici di risanamento della stortura e veti da parte della Ragioneria Generale dello Stato, in un braccio di ferro che – manco a dirlo – ha visto sempre il MEF vincitore. Si tratta di circa 4mila dipendenti della scuola, censiti circa un anno fa dallo stesso ministero

dell'istruzione, ai quali è stato negato il diritto ad andare in pensione e di altrettanti precari che avrebbero potuto vedere la fine delle proprie peripezie con l'immissione in ruolo per sostituzione. L'ultimo tentativo della politica si è consumato in sede di approvazione della conversione in legge del DL Madia sulla riforma della Pubblica Amministrazione, quando la Commissione Affari costituzionali del Senato, per problemi di copertura economica, ha bocciato l'emendamento già approvato dalla Camera che prevedeva il pensionamento da settembre dei 4mila cosiddetti "quota 96". A nulla sono valse le reiterate proteste sindacali e le manifestazioni del comitato "quota 96": il DL Madia è stato approvato necessariamente senza l'emendamento in questione.

Il Governo ha di nuovo promesso di intervenire per la soluzione del problema, attraverso un intervento strutturale che si andrà ad inserire in un apposito più ampio dispositivo sulla scuola, da varare entro la fine del mese di agosto. Le prime voci al riguardo parlano però di possibili penalizzazioni economiche, in particolare sulla corresponsione del TFR, il che non renderà né automatico né semplice il passaggio. Non viene nemmeno abbandonata l'ipotesi di utilizzare quei 4mila posti per altrettante immissioni in ruolo, sfruttando a norma che prevede la possibilità di sostituire i titolari di cattedra entro i primi 20 giorni dall'inizio dell'anno scolastico. Ma le difficoltà connesse con la natura del provvedimento e i tempi realmente troppo stretti sono tali da non consentire di sperare per una buona conclusione della vicenda. Di qui alla fine di agosto si consumerà probabilmente l'ennesima beffa ai danni dei "quota 96" e dei precari che avrebbero potuto sostituirli nei ruoli della scuola.

3. – ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO E ITS

3.1 – LA RIFORMA DEL II CICLO DI ISTRUZIONE VA A REGIME

Al via il quinto anno della Riforma della secondaria di II grado, che così arriva a regime. Restano, purtroppo, ancora alcune indicazioni transitorie per quanto riguarda le classi di concorso affidatarie degli insegnamenti (classi "atipiche") in quanto la revisione delle classi di concorso non è stata ancora predisposta.

3.2 – CLASSI DI CONCORSO "ATIPICHE" PER L'INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO RIFORMATE

Sempre in attesa della revisione delle classi di concorso di cui al DM n. 39/1998, il MIUR, con la [Nota 1° aprile 2014, prot. n. 3119](#), ha trasmesso le tabelle ([Allegati](#)) con i quadri orari e le classi di insegnamento, comprese le attuali classi di concorso su cui confluiscono le discipline relative ai **cinque anni** di corso dei Licei e degli Istituti Tecnici e Professionali riformati. Gli insegnamenti che trovano confluenza in più classi di concorso del pregresso ordinamento devono essere trattati come **"atipici"** e la Nota

ha fornito indicazioni in merito alla gestione delle situazioni di "atipicità"; In proposito, riportiamo alcuni stralci della Nota:

«In presenza, nella scuola, di più di un titolare di insegnamenti "atipici", si darà la precedenza a coloro che, in relazione al numero dei posti, risulteranno collocati con il maggior punteggio nella graduatoria di istituto unificata incrociando la varie graduatorie, nel rispetto delle precedenze di cui all'art. 7 del CCNI sulla mobilità. (...)il dirigente scolastico, d'intesa con l'Ufficio scolastico territoriale, e sulla base del parere del collegio dei docenti reso in coerenza con il POF e in analogia con le procedure di delibera dello stesso, provvederà ad attribuire la classe di concorso, assicurando una equilibrata distribuzione dei posti (...) evitando di assegnare tutte le ore ad una classe di concorso a discapito di altre (es. 51/A e 52/A – 47/A e 48/A ecc...)».

«Nell'ottica dell'equilibrata distribuzione, le ore degli insegnamenti di lingua e letterature italiana, lingua e cultura latina, storia e geografia del primo biennio del liceo classico, dovranno essere assegnate prioritariamente alla classe 52/A».

3.3 – ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E APPRENDISTATO IN AZIENDA

Il 17 giugno è stato pubblicato **DI N. 473/2014** relativo all'avvio del programma sperimentale per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado per il triennio 2014/2016, ai sensi dell'art. 8-bis del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

Si tratta della nuova frontiera dell'alternanza scuola-lavoro, caratterizzata da notevoli spazi di flessibilità a disposizione delle scuole; una innovazione che, nel tentativo di dare una risposta concreta alla disoccupazione giovanile, ha come obiettivo di consentire agli studenti italiani, singolarmente o coinvolgendo intere classi, di inserirsi in un contesto aziendale già prima della conclusione del loro percorso scolastico e del diploma, alternando la frequenza scolastica con la formazione e il lavoro in azienda.

Per l'interazione tra apprendimento in aula ed esperienza di lavoro le scuole potranno utilizzare fino al 35% dell'orario annuale delle lezioni (per gli Istituti tecnici e professionali, ad esempio, si tratta di un massimo di 369 ore su 1.056). Ogni studente-apprendista sarà accompagnato da un "piano formativo personalizzato", che esplicita il percorso di studio e di lavoro, e da un sistema tutoriale che vede congiuntamente impegnati il tutor aziendale, designato dall'impresa, e il tutor scolastico, individuato tra gli insegnanti del Consiglio di classe in possesso di competenze adeguate. I periodi di apprendistato (*on the job*) sono valutati e certificati e valgono come crediti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato. Per la predisposizione della terza prova scritta la Commissione d'Esame dovrà tener conto dello specifico percorso sperimentale seguito dagli allievi e potrà avvalersi della presenza del tutor aziendale come esperto, senza oneri per la finanza pubblica.

3.4 – REVISIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Arrivata a regime la riforma della secondaria di secondo grado è ora tempo di pensare anche ad un adattamento dell'esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione. A confermare che sono allo studio alcune novità in proposito è stato il rappresentante dell'Invalsi nel corso della presentazione delle rilevazioni degli apprendimenti per l'anno scolastico appena concluso. Nulla di certo, per il momento; tuttavia si parla della

possibile introduzione di una prova nazionale a base di test, gestita dall'Invalsi, che andrebbe a sostituire la terza prova attualmente elaborata da ciascuna commissione d'esame.

Per quanto riguarda invece l'esame al termine del I ciclo per la prova nazionale sarebbe allo studio una terza tipologia disciplinare: inglese, in sostituzione delle due prove di italiano o ad integrazione.

3.5 – ITS, ARRIVANO I FINANZIAMENTI IN BASE AL MERITO

L'ufficio stampa del MIUR, con [comunicato](#) del 6 agosto 2014, ha fatto sapere che, a partire dall'a.s. 2014/15, per la prima volta saranno misurate efficienza ed efficacia dei risultati degli Istituti Tecnici Superiori e, a seguito dell'accordo siglato il giorno precedente in Conferenza Unificata Stato-Regioni, il 10% dei fondi regionali che li finanziano verranno distribuiti in base ai traguardi raggiunti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione e il *placement* dei diplomati a 6 e a 12 mesi dalla fine del corso. Gli ITS, che oggi raccolgono circa 5.000 studenti, sono corsi biennali caratterizzati da una fortissima contaminazione tra scuola e lavoro, con il 50% delle docenze effettuate dal mondo della produzione e almeno il 30% delle ore in tirocinio attivo.

3.6 – NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL MIUR

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14 luglio 2014, il [DPCM 11 febbraio 2014, n. 98](#) recante il nuovo Regolamento di organizzazione del MIUR è entrato in vigore il 29 luglio. Confermata la presenza di tre Dipartimenti: **Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali**. Passano invece da otto a sei le Direzioni generali di livello centrale, con diverse attribuzioni di competenze rispetto al passato: scompare la Direzione per gli affari internazionali, le cui competenze vengono ripartite tra le altre direzioni generali e vengono riunite sotto un'unica *Direzione gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo*. Così, la nuova *Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione* si occuperà di tutto il sistema di istruzione, compresi i rapporti con i sistemi di istruzione e formazione delle regioni e le scuole italiane all'estero.

La nuova *Direzione generale per le risorse umane e finanziarie* riunisce tutte le competenze in materia di bilancio e gestione delle risorse.

Nasce la nuova *Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*.

A livello periferico saranno 18, di cui solo 14 di livello dirigenziale generale: Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Molise e Umbria saranno dirette da dirigente di livello non generale. Per ciascun USR il Regolamento individua il numero di dirigenti di livello non generale (II fascia) e di dirigenti con funzioni tecnico-ispettive.

In totale, il contingente ministeriale di Direttori generali (comprese università e ricerca), dirigenti di II fascia e dirigenti tecnici (ispettori), si riduce di 440 unità.

4. – FORMAZIONE DEI DOCENTI E ABILITAZIONI ALL'INSEGNAMENTO

4.1 – SECONDO CICLO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) ORDINARIO

Nel mese di luglio 2014 si sono conclusi per tutte le classi di concorso i test nazionali del secondo ciclo di Tirocinio Formativo Attivo ordinario, prima fase delle selezioni per l'accesso ai corsi abilitanti. 147mila gli iscritti, con un'età media di 33,6 anni.

Sul sito del CINECA ([risultati test nazionale](#)) è disponibile, visualizzato in forma aggregata, il quadro completo dei risultati di questo primo *step* della selezione; utilizzando le credenziali ricevute il giorno di svolgimento del test ciascun concorrente potrà visualizzare nel dettaglio il proprio elaborato. Anche in questo II ciclo il numero degli errori e delle imprecisioni nei test è stato considerevole, seppure non ai livelli del I ciclo. Il MIUR ha rettificato solo pochissime domande, ma le contestazioni sono molto più ampie e circostanziate, tanto che più d'una voce si è levata per chiedere la revisione di questa forma di pre-selezione.

Diversi atenei hanno pubblicato la loro offerta formativa per l'a.a. 2014/15, definita in base ai posti dichiarati disponibili dal MIUR, per ciascuna Regione e classe dei concorso, nell'Allegato A al Bando ([DM n. 312/2014](#)) e successive rettifiche (Nota prot. 1890/2014 di [rettifica dell'Allegato A](#)); purtroppo, l'offerta è risultata inferiore a quella autorizzata dal MIUR, in alcuni casi sono state addirittura cancellate delle classi di concorso. L'elenco delle università e dei relativi corsi attivati è in aggiornamento continuo; poi, ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del Bando, dovrà seguire la pubblicazione a cura degli atenei dei calendari delle prove scritte e dei relativi contenuti; le prove dovranno «*comunque essere espletate entro il mese di ottobre 2014*». Contemporaneamente, il MIUR dovrà emanare un Decreto Direttoriale tramite il quale «*sono individuati i termini e le modalità in base ai quali ciascun candidato, ammesso alle successive prove scritte, può indicare con apposita integrazione dell'originaria domanda on line, l'Ateneo presso il quale intende svolgere le prove scritte e orali ed eventualmente frequentare il percorso di TFA*» (art. 7, comma 5, del Bando); con lo stesso decreto «*sono definite le modalità con le quali i candidati ammessi alle prove scritte possono indicare due ulteriori Atenei, ubicati in altre Regioni, presso i quali svolgere il percorsi di TFA qualora, al termine dell'intera selezione, sebbene abbiano superato tutte le prove selettive, non si siano collocati in posizione utile per l'accesso nell'Ateneo originariamente prescelto*» (comma 6). Entro la data di completamento di tutte le prove selettive il MIUR dovrà inoltre comunicare le modalità per le iscrizioni in soprannumero per i soggetti di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 3 del DM n. 312/2014 (idonei SSIS e idonei al I ciclo di TFA). I corsi dovranno essere attivati entro il mese di novembre 2014 (art. 14, comma 1).

4.2 – PERCORSI FORMATIVI PER SPECIALIZZAZIONE SOSTEGNO A.A. 2014/15

L'art. 2 del Bando per il secondo ciclo di TFA ([DM n. 312/2014](#)) contiene l'autorizzazione all'avvio per l'a.a. 2014/15 dei «*percorsi formativi finalizzati al conseguimento del titolo di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi dell'articolo 13 del D.M. n. 249 del 2010*», riservato ai docenti in possesso di abilitazione all'insegnamento. Nella [Nota prot. n. 1890 del 6 giugno 2014](#) è contenuta la [rettifica all'Allegato B](#) del DM n. 312/2014 della

ripartizione per Regioni del totale dei **6.602** posti messi a bando per il prossimo anno accademico. L'iscrizione ai corsi non avverrà, contrariamente a quanto avvenuto per il TFA ordinario, tramite il sito del CINECA, ma bisognerà attendere i bandi dei singoli Atenei. Questi saranno emanati non appena il MIUR avrà provveduto alla ripartizione dei posti per ordine e grado di scuola e per sede universitaria.

La prova di accesso sarà predisposta dalle singole università ai sensi del comma 3 dell'articolo 13 del D.M. n. 249 del 2010.

In conformità con quanto stabilito all'art. 15, comma 3-bis, della **legge n. 128/2013**, la specializzazione sul sostegno per la secondaria di II grado diventa area unica, così come già stabilito per la secondaria di I grado. È bene precisare poi che, stando a quanto chiarito nella **Nota prot. n. 2143** del 18 giugno 2014, «*la specializzazione sul sostegno è direttamente correlata al grado di istruzione per la quale è stata conseguita. Pertanto, in caso di abilitazioni verticali a cascata, la specializzazione sul sostegno conseguita con i nuovi corsi attivati in base al DM 10 settembre 2010 n. 249 e al DM 30 settembre 2011 non vale in automatico per tutti i gradi di scuola per cui si è abilitati*».

4.3 – TFA RISERVATO PER DOCENTI CON ALMENO TRE ANNI DI SERVIZIO, SECONDO CICLO

Il **DM n. 81** del 25 marzo 2013, che ha modificato il Regolamento sulla formazione iniziale dei docenti (DM n. 249/2010), ha introdotto il cosiddetto TFA speciale o PAS (Percorso Abilitante Speciale), riservato ai docenti non abilitati che hanno maturato «*a decorrere dall'anno scolastico 1999/2000 fino all'anno scolastico 2011/2012 incluso, almeno tre anni di servizio*». Nell'a.a. 2013/14 si è svolto il primo PAS (entro il 31 luglio si sono conclusi quasi tutti i corsi attivati) e con il prossimo a.a. dovrà essere espletato il secondo corso. Il MIUR, con **DD n. 45** del 22 novembre 2013 aveva definito le modalità di accesso a detto corso, con particolare riferimento alla necessità di contemperare la capacità ricettiva degli Atenei con il numero degli aspiranti aventi titolo a partecipare ai corsi e, pertanto, alla necessità di suddividere i corsi in più anni accademici. Gli Uffici Scolastici Regionali, nell'ambito delle loro competenze, con propri decreti avevano quindi distribuito gli aspiranti, ove necessario, negli anni di corso (2013/14 e successivi, non oltre il 2015/16). Gli Atenei stanno in questi giorni comunicando tramite i propri siti l'offerta formativa per i PAS a.a. 2014/15, ai fini delle procedure di immatricolazione. Restano in sospeso le posizioni di coloro che, ai sensi del comma 4 dell'art. 1 del **DDG n. 58** del 25 luglio 2013, hanno potuto dichiarare i servizi svolti nell'a.s. 2012/13 come utili, «*nelle more della revisione dei requisiti di accesso*», ai fini della determinazione del triennio di servizio.

4.4 – PROGRAMMAZIONE CORSI SCIENZE FORMAZIONE PRIMARIA 2014/15

Con **DM n. 556** del 14 luglio 2014 il MIUR ha fissato in **5.399** il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria per l'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia per l'a.a. 2014/15.

Con **DM n. 555** di pari data sono stati definiti modalità e contenuti delle prove di ammissione al medesimo corso di laurea magistrale per l'a.a. 2014/15; le prove di ammissione sono fissate per il **15 settembre 2014**.

4.5 – PERSONALE DOCENTE UTILIZZATO PRESSO LE FACOLTÀ DI SFP E PER I CORSI DI TFA

Il **Decreto Interministeriale n. 548** del 7 luglio 2014, al fine di garantire la continuità della formazione universitaria agli iscritti alla facoltà di Scienze della Formazione Primaria e valorizzare le competenze acquisite nel primo ciclo del TFA abilitante, ha disposto la proroga, per il solo a.s. 2014/15, dell'utilizzazione di personale scolastico presso la facoltà di SFP, nonché presso le facoltà interessate all'erogazione di tirocini formativi attivi.

4.6 – LAUREE MAGISTRALI PER L'INSEGNAMENTO

Nemmeno per il prossimo anno accademico sono stati emanati i dispositivi attuativi riguardanti le nuove lauree magistrali per l'insegnamento, definite all'art. 3, comma 2 - lettera b), del DM n. 249/2010.

5. – LE QUESTIONI IN SOSPESO E I DUE "CANTIERI PER LA SCUOLA"

5.1 – RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E CONCORSI ORDINARI

Su questo tema dobbiamo purtroppo segnalare che finora, nonostante reiterate dichiarazioni d'intenti e diverse anticipazioni senza riscontro, nessun passo in avanti è stato compiuto rispetto alla situazione descritta lo scorso anno. Al di là di indiscrezioni e annunci rimane infatti ancora aperta la questione della **definizione di un nuovo sistema di reclutamento degli insegnanti** che, accanto alla via consolidata delle Graduatorie ad Esaurimento, individui finalmente spazi adeguati per le assunzioni a tempo indeterminato dei giovani aspiranti all'insegnamento. In proposito, come già dicemmo lo scorso anno, a nostro avviso, occorre individuare rapidamente un "via plurima" al reclutamento che, non più vincolata al rugginoso meccanismo delle graduatorie e svincolata dalla macchina del centralismo ministeriale, sia più vicina alle esigenze delle scuole autonome e dei loro profili di offerta formativa. Anche il ministro Giannini, come lo scorso anno la collega Carrozza, pur riconoscendo la necessità di inserire energie fresche nella scuola, ha preso tempo in attesa della conclusione dei lavori preparatori dei due "Cantieri" della scuola.

Intanto, la prima tornata concorsuale, avviata da Profumo nell'autunno 2012 secondo le vecchie regole e per le sole classi di concorso con graduatorie esaurite, ha

faticosamente completato il suo percorso e le relative graduatorie saranno utilizzate quasi interamente per le imminenti assunzioni in ruolo; la seconda tornata concorsuale, che dovrebbe interessare tutte le classi di concorso, ma predisposta con regole nuove, appare ancora lontana.

5.2 – REVISIONE DELLE CLASSI DI CONCORSO

Tra i vari interventi previsti dall'art. 64 della **Legge n. 133/08** ancora in sospeso c'è quella relativa alla **revisione delle classi di concorso**. L'ultima bozza di revisione conosciuta risale allo **schema di regolamento (Bozza, maggio 2012)**, ma ad oggi non è stato ancora avviato nessun iter consultivo in proposito.

5.3 – I DUE "CANTIERI PER LA SCUOLA" DEL MINISTRO GIANNINI

All'inizio di maggio hanno preso il via i lavori dei due "**Cantieri per la Scuola**" voluti dal ministro Stefania Giannini per tradurre in azioni concrete i contenuti delle Linee Programmatiche presentate in Parlamento a fine aprile. I due gruppi di lavoro, che hanno visto la presenza dei tre sottosegretari e di esperti sia interni che esterni all'Amministrazione del MIUR (qui il link per conoscere [la composizione dei due "Cantieri"](#)), si sono occupati rispettivamente di **Docenti** e di **Competenze per il Made in Italy**.

Il **Cantiere n. 1**, coordinato dal dott. **Alessandro Fusacchia**, Capo di Gabinetto del ministro Giannini e dal sottosegretario **Roberto Reggi**, ha lavorato alla definizione di alcune proposte di sistema in materia di *formazione, reclutamento e valorizzazione della professionalità degli insegnanti*, partendo da una ricognizione precisa del quadro esistente e con particolare attenzione al precariato e le sue stratificazioni.

Il **Cantiere n. 2**, coordinato dal dott. **Francesco Luccisano**, Capo della Segreteria tecnica del ministro Giannini e dai sottosegretari **Angela D'Onghia** e **Gabriele Toccafondi**, ha cercato di individuare le competenze necessarie per preparare gli studenti al nuovo mondo del lavoro e definire proposte per superare il disallineamento tra offerta formativa e domanda di nuove competenze che emerge dai grandi cambiamenti sociali, globali e tecnologici. Il Cantiere si è soffermato in particolare sul rafforzamento e rilancio dell'Istruzione tecnica e della Formazione professionale.

I lavori si sono protratti per tre mesi, fino alla fine di luglio. Proposte e ipotesi di soluzione delle problematiche trattate sono state consegnate al ministro in due documenti distinti e, a parte fughe di notizie non confermate o addirittura smentite che non hanno fatto altro che alimentare un clima di generare confusione e disorientamento, non sono ancora state ufficialmente rese note. Dovrebbero invece, per espressa intenzione del ministro Giannini, costituire l'oggetto di una grande consultazione, *on-line* e *off-line*, che coinvolgerà nei prossimi mesi cittadini, docenti, presidi, studenti, sindacati e associazioni.

La formula che sembra sia stata scelta per tale consultazione, come risulta anche da alcune dichiarazioni del ministro Giannini, è quella di un provvedimento legislativo *ad hoc* sulla scuola che verrà presentato dal Governo a fine agosto e che raccoglierà tutte le proposte elaborate dai due "Cantieri".

=====
=====